

I DATI DELL'INDAGINE DI UNIONCAMERE

Resistono in Sicilia le aziende in «rosa» In aumento le imprenditrici a Messina

PALERMO. Le imprenditrici siciliane stanno resistendo meglio alla crisi rispetto ai colleghi uomini. A dimostrarlo un'indagine di Unioncamere Sicilia che, dati alla mano, ha

dimostrato come le «poltrone rosa» siano più stabili e stiano anche contribuendo a garantire una buona tenuta dell'intero sistema produttivo.

L'analisi, condotta assieme ad Infocamere sulla base di dati conservati nel registro delle imprese delle Camere

di Commercio, ha dimostrato che pur in un quadro a tinte fosche, caratterizzato da un aumento della «mortalità» delle imprese individuali, quelle guidate dalle donne hanno registrato una flessione minore. In un caso, invece, a Messina, rispetto al 2007 le aziende con imprenditrici alla guida sono addirittura aumentate dello 0,31 per cento toccando quota 10.253 contro le 29.373 dei colleghi, calate, invece, dello 0,14 per cento.

In altre quattro province i dati evidenziano una flessione della presenza delle donne al timone di aziende, inferiore, però, a quella fatta registrare dagli uomini. A Palermo, per esempio, il calo è stato dello 0,03 per cento contro l'1,30 per cento; ad Enna la flessione è stata dello 0,10 per cento contro l'1,20 degli uomini; a Ragusa le imprese individuali delle donne

sono diminuite dello 0,65 per cento contro l'1,18 per cento degli uomini; a Trapani, infine, la flessione è stata del 2,93 contro il 3,32.

Il calo più sensibile delle aziende in rosa a Catania (-4,09%) dove opera il maggior numero di imprenditrici, più di 17 mila, pari a un terzo del totale. Il peso maggiore, in percentuale, delle donne manager sul totale dei titolari d'impresa, si registra ad Enna, con il 30,25%, segue Siracusa e poco distante Agrigento, grazie a commercio, agricoltura e servizi.

In Sicilia sono 84.620 le donne titolari d'impresa individuale su un totale di 315.743, con un'incidenza del 26,8% sul totale: un risultato di poco superiore rispetto alla media nazionale del 25,48%. L'isola è al terzo posto in Italia dopo la Lombardia, con 93.175 titolari e la Campania, con 90.204. Nelle tre realtà regionali opera il 30,7% di tutte le donne titolari di imprese individuali.

«Gli sforzi compiuti per incoraggiare l'imprenditoria femminile stanno dando buoni frutti» commenta il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace che ha ricordato anche le iniziative di sostegno alla creazione d'impresa, alla conciliazione dei tempi di vita e famiglia e quelli di lavoro, all'accesso al credito. «Ho sempre avuto fiducia nelle capacità delle donne di perseguire gli obiettivi con un impegno e una dedizione esemplari anche per i colleghi uomini».

ROBERTO VALGUARNERA